

	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Comprensivo Statale Matilde di Canossa "<i>Terre matildiche mantovane</i>" Via E.Dugoni, 26 – 46027 San Benedetto Po (MN) Tel: 0376 615146 Fax: 0376 615280 email: mnic834003@istruzione.it email: direzionesanbpo@libero.it email certificata: mnic834003@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

PIANO PER L'INCLUSIONE

PAI
a.s. 2018/19

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità analisi del contesto scolastico

L'attenzione verso i nostri alunni è favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, e dall'utilizzo di strumenti e strategie indicati dai servizi sanitari di riferimento.

La lettura dei bisogni in relazione ai contesti e agli interventi individualizzati e personalizzati garantisce il processo di inclusione continuo e complesso attraverso il coordinamento di scuola, famiglia e territorio in una logica di interscambio di esperienze e di ricerca-azione.

Le competenze progettuali, organizzativo-gestionali, metodologico-didattiche, relazionali, permettono di contribuire al progetto di sviluppo inclusivo della scuola. Pertanto l'Istituto promuove:

1. un protocollo di accoglienza e socializzazione delle prassi dell'IC (nuovi docenti, famiglie, alunni neo arrivati)
2. Il coinvolgimento istituzionale: consigli di classe, interclasse: identificazione dei bisogni formativi espliciti ed impliciti
3. L'identificazione dei bisogni attraverso:
 - a. la gestione dei gruppi classe (relazione intra-gruppo, relazioni docenti-alunni);
 - b. la formazione sulla didattica
 - c. la didattica "speciale"
 - d. la personalizzazione/individualizzazione
4. La formazione per docenti di sostegno senza titolo di specializzazione: prassi consolidata dell'Istituto da proporre ad inizio anno scolastico per un approccio chiaro e consapevole del disagio.

CRITICITA' :

1. Non sempre vi è coerenza nella didattica prassi inclusive di ciascun alunno
2. In una logica di singole risposte ai singoli bisogni, la richiesta diventa esponenziale, la cultura dell'inclusione va potenziata anche mediante un approfondimento delle personali competenze di ciascun docente; tutto il Consiglio se ne deve far carico, ma sarebbe auspicabile nominare un docente curricolare referente DSA/BES oltre ai docenti referenti per il sostegno ;
3. manca un'autovalutazione d'Istituto in ogni ambito (personale della scuola, genitori, alunni) per un'analisi dettagliata della realtà della nostra scuola, di modo che il piano di sviluppo non sia solo un adempimento burocratico. La valutazione mirerebbe, inoltre, a raccogliere una documentazione che testimonia il progressivo sviluppo inclusivo della scuola stessa.
4. Nel GLI mancano figure docenti curricolari della Secondaria; per una migliore "fotografia " dell'Istituto potrebbero partecipare due docenti per plesso (un docente curricolare e un docente di sostegno); inoltre invitare anche due/tre rappresentanti dei genitori (che rappresentino le due realtà territoriali).

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	41
> minorati vista	
> minorati udito	1
> Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
> DSA	6+2
> ADHD/DOP	1
> Borderline cognitivo	10+11 cr 10+22 sr
> Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
> Socio-economico	
> Linguistico-culturale
> Disagio comportamentale/relazionale	
> Altro	
Totali	101
% su popolazione scolastica	10 %
N° PEI redatti dai GLHO	35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	32

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
--	----------------------------------	----------------

Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	progetti nel ptof
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si

	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si

	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si
	Altro:	

VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	

Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	

Punteggio totale registrato:32

Livello di inclusività della scuola

0 – 15 = inadeguato

16 – 20 = da migliorare

20 – 30 = sufficiente adeguato

31 – 44 = buono

45 – 52 = eccellente

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Accurata lettura dei bisogni educativi del soggetto messa in atto da ogni insegnante fin dai primi giorni e integrati, confrontati, messi in relazione nei Consigli di classe e interclasse di riferimento, ricordando che: **non tutti gli alunni che hanno difficoltà rientrano tra i BES e non tutti quelli che hanno bisogno di una qualche forma di personalizzazione deve essere predisposto un PDP.**
- Applicazione di metodologie di insegnamento/apprendimento in base alle potenzialità (punti di forza) dell'alunno attraverso una didattica flessibile strutturata su conoscenze, competenze e attività/progetti multidisciplinari.
- Progettazione pensata sulle classi: particolare attenzione sui progetti/attività che partano dalle specificità della classe.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Formazione interna sull'utilizzo di programmi/strumenti in possesso dei plessi da parte di animatore digitale o personale interno formato, aperto a tutti i docenti;
- Percorsi specifici di formazione per docenti senza titolo di specializzazione: previsione di due tipi di formazione di primo e secondo livello.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Verifica e valutazione (in linea con il PTOF d'istituto) degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso, le conquiste ottenute in itinere e finali
- Importante la verifica dei percorsi individualizzati e personalizzati a febbraio-marzo, al fine di predisporre eventuali aggiornamenti di obiettivi e strategie per migliorare l'apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Figure FUS Area BES: coordinamento dei plessi di Moglia e dei plessi di SBPO. La Fus di riferimento deve essere punto di riferimento di infanzia, primaria, secondaria delle due realtà territoriali per il monitoraggio dei Progetti di vita degli alunni con disagio, in collaborazione con le agenzie istituzionali e territoriali (consigli di classe, di team, famiglia, neuropsichiatria, tutele, PDS dei Comuni per gli educatori)
- Massima condivisione con docenti, educatori, personale ATA per un migliore Progetto di vita dell'alunno
- Laboratori di alfabetizzazione (livello 1- 2) e percorsi di recupero potenziamento durante le ore di alternativa alla religione e non solo

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- MOGLIA: Progetto "Compensiamoci" per alunni DSA referente dott. Monia Di Palma
- Recupero e il potenziamento con i servizi doposcuola del Comune (primaria)
- SBPO: Progetto doposcuola "Alce Nero" (primaria e secondaria)
- Frequenza ai Centri diurni gestiti dalla tutela minori di Suzzara

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- La nostra scuola favorisce la collaborazione e le modalità attraverso le quali possano aiutarsi adottando strategie condivise riguardo compiti, comportamenti, ecc... Inoltre, prevede un quadro di riferimento relativo alla prevenzione, all'intervento precoce, al supporto in classe (educatori/ psicologo Istituto)
- Incontri di formazione con esperti del settore educativo
- Possibilità di strutturare percorsi formativi con enti ed associazioni del territorio (AREA salute e benessere: accoglienza a settembre con Polisportive e collaborazione con le famiglie per giornate sportive e/o extra scolastiche); spettacoli a dicembre (primaria); feste finali; CCR
- Pedagogia dei genitori

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- La nostra scuola attraverso l'elaborazione dei curricula in verticale mira al miglioramento degli apprendimenti e soprattutto vuole rafforzare la relazione tra l'insegnare e l'apprendere, recuperando la dimensione della costruzione attiva della conoscenza.
- Nell'ottica della promozione di un apprendimento significativo, è di fondamentale importanza la varietà di metodologie e strategie didattiche (condivise da tutti i docenti) tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno (uso dei mediatori didattici schemi, mappe concettuali, etc., l'attenzione agli stili di apprendimento e la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti)

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Le professionalità e le esperienze di docenti sono risorsa per programmare attività pluridisciplinari a garanzia di percorsi veramente inclusivi (progetti teatro-alimentazione e sport)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Risorse PDS dei due Comuni (San Benedetto Po- Moglia) per Progetti dichiarati ad inizio anno in sede collegiale
- Richiesta educatori
- Risorse USR: richiesta sussidi per le gravi disabilità in comodato d'uso

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La continuità nel passaggio tra ordini di scuola è garantita dai docenti interessati, coordinati dalla commissione continuità, che, riunitasi, programmerà attività significative;

- Il nostro Istituto prevede alcuni momenti di incontro tra le classi ponte dei plessi: giornata dello sport e attività nelle rispettive sedi di accoglienza
- Progetto orientamento in collaborazione con le Scuole Superiori e agenzie dl territorio (Informagiovani) e Provincia (Maestri del Lavoro)
- Tavoli inter-istituzionali (Comuni- Asl- Tutela minori) per la condivisione e la definizione degli interventi su alunni individuati dai team.
- Progetto dispersione in collaborazione con la scuola "Arti e mestieri" e il Comune di Moglia

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/6/18

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/6/2018 : DELIBERA N. 38

<i>Agg.al 22/6/18</i>		<i>Scuola in- fanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola se- condaria</i>	<i>TOTALE</i>	
MOGLIA	<i>PEI</i>	<i>2</i>	<i>11</i>	<i>9</i>	<i>22</i>	
	<i>PDP DSA</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	
	<i>PDP BES</i>	<i>0</i>	<i>14</i>	<i>6</i>	<i>20</i>	<i>TOT.MOGLIA 22+26=48</i>
SAN BENE- DETTO PO	<i>PEI</i>	<i>0</i>	<i>11</i>	<i>2</i>	<i>13</i>	<i>TOTALE 13</i>
	<i>PDP DSA</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	
	<i>PDP BES</i>	<i>0</i>	<i>25</i>	<i>8</i>	<i>33</i>	<i>TOT SBPO 13+35=48</i>

ISTITUTO COMPRENSIVO "MATILDE DI CANOSSA"

MOGLIA: TOTALE 48

SAN BENEDETTO PO=48

TOTALE ISTITUTO=96 + 5 in attesa di certificazione = 101 totali